

I BAROCCHISTI

I **Barocchisti** sono internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici. Unitamente al Coro della Radiotelevisione svizzera hanno realizzato numerose produzioni concertistiche e discografiche dedicate a Bach, Cavalli, Galuppi, Gossec, Händel, Mozart, Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Piccinni, Purcell, Vivaldi. Le incisioni strumentali dedicate a Bach – pubblicate dall'etichetta Arts – sono ritenute pietre miliari del catalogo bachiano. Di grande successo i dischi vivaldiani pubblicati per Claves. L'ensemble diretto da Diego Fasolis si esibisce regolarmente nei maggiori festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti, collaborando con i maggiori interpreti della musica barocca tra i quali Philippe Jaroussky, Cecilia Bartoli, Max Emanuel Cenčić, Maurice Steger e Julia Lezhneva. I Barocchisti sono stati insigniti dei maggiori premi della critica internazionale (Echo Preis, Nomination ai Grammy Awards) e nel 2014 per l'album Pergolesi (Stabat Mater, ERATO) hanno vinto l'International Classical Music Awards (ICMA).

Diego Fasolis è riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata. Unisce rigore stilistico, ispirazione e virtuosismo. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione. Ha iniziato la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale delle opere di Bach, Buxtehude, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt. Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera con cui ha realizzato una monumentale produzione con duecentocinquanta titoli dal Rinascimento al '900. Dal 1998 dirige I Barocchisti, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Brambilla, prematuramente scomparsa, alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama internazionale. In particolare ha collaborato con il mezzosoprano Cecilia Bartoli in progetti di grande portata, registrazioni audio e video e tournée concertistiche. Nel 2016 il Teatro alla Scala gli ha affidato la creazione di un'orchestra con strumenti originali, che ha diretto ne "Il Trionfo del Tempo e del Disinganno", in "Tamerlano" di Händel con Plácido Domingo e in "Finta Giardiniera" di Mozart con l'ensemble mozartiano della Scala. Sempre nel 2016 ha raccolto l'eredità di Nicholas Harnoncourt, eseguendo tre volte la Nona sinfonia di Beethoven al Musikverein di Vienna con il Concentus musicus Wien e l'Arnold Schoenberg Chor. Nel 2011 Papa Benedetto XVI gli ha conferito un dottorato honoris causa per il suo impegno nell'interpretazione di Musica sacra. Nel 2018 partecipa alla riapertura della StaatsOper Unter den Linden a Berlino con "L'Incoronazione di Poppea" di Monteverdi. Vanta una imponente discografia comprendente più di centoventi titoli con cui ha ottenuto numerosi Dischi d'oro, Grand prix du Disque, "Gramophone", ICMA, Echo Klassik e diverse Nomination ai Grammy Awards.

I Barocchisti riducono l'impatto ambientale della loro attività artistica grazie al sostegno della



Fondazione **Adriana** Pro Musica et Natura
www.fondazioneadriana.org



Chiesa di San Nicolao
Lugano Besso
Domenica 11 novembre
Ore 15.00

I Barocchisti
Diretti da Diego Fasolis

Concerto barocco con i flauti di

Maurice Steger



Ingresso libero

CONCERTI | RSI

Il mese di novembre 2018 rappresenta una svolta per il complesso de "I Barocchisti", diretto da Diego Fasolis, che torna ad una gestione esterna alla Radiotelevisione svizzera pur mantenendo un filo diretto per produzioni locali destinate all'antenna. Segna questo momento la presenza di un grandissimo artista svizzero e un vecchio amico come Maurice Steger con il quale si realizzò nel 2000 il primo acclamato CD vivaldiano per Claves-Records, seguito da molti concerti, e un secondo importante e pluripremiato CD per Harmonia-Mundi. Il programma dedicato a capolavori del Barocco italiano per flauto dolce metterà in rilievo le doti poliedriche del grande virtuoso e raffinato interprete zurighese che presenta a Lugano anche un concerto grosso di Corelli nella trascrizione originale inglese per due flauti dolci con il contributo della giovane e validissima Laura Schmid. Concerti di Sarro, Geminiani e Sammartini si affiancano a capolavori arcinoti di Vivaldi come i concerti "La notte" e "Il Gardellino".

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto per archi in Do maggiore, RV 114
Allegro, Adagio, Allegro ma non troppo

Domenico Sarro (1679 - 1744)

Concerto 11 in La minore per flauto, due violini, viola e basso continuo
Largo. Staccato e dolce, Allegro, Larghetto, Spiritoso

Giovanni Battista Sammartini (1700 - 1775)

Sinfonia per archi in Sol maggiore J. C. 39
Allegro ma non tanto, Grave, Allegro assai

Arcangelo Corelli (1653 - 1713)

Concerto in Re maggiore, op. 6, Nr. 4 per due flauti dolci,
Archi e basso continuo
Secondo la stampa originale inglese di Walsh
Adagio, Allegro - Adagio - Vivace - Allegro. Allegro

Francesco Saverio Geminiani (1687 - 1762)

Concerto grosso in Re minore, op. 5, Nr. 12 "La Follia"
Follia, Adagio. 25 Variazioni

Antonio Vivaldi

Concerto per flauto a becco, archi e basso continuo in Sol minore, op.10, Nr. 2,
RV 439
"La Notte"
Largo, Fantasmia: Presto, Largo, Presto, „Il sonno“: Largo, Allegro

Antonio Vivaldi

Concerto per Flautino, archi e basso continuo in Re maggiore, op. 10, Nr. 3,
RV 428
„Il Gardellino"
Allegro, Cantabile, Allegro

"I Barocchisti"

Fiorenza De Donatis, violino di spalla
Giovanni Dalla Vecchia, Giacomo Tesini, Monika Toth, violini primi
Lorenzo Gugole, Elisa Imbalzano, Matilde Tosetti, Andrea Vassalle, violini secondi
Simone Laghi, Katya Polin, viole
Alessandro Palmeri, Mauro Valli, violoncelli
Vanni Moretto, contrabbasso
Alberto Guerra, fagotto
Juan Sebastian Lima, liuto

Maurice Steger, flauti a becco
Laura Schmid, flauto a becco

Diego Fasolis, Maestro al clavicembalo

Maurice Steger

Definito dalla stampa "il Paganini del flauto dolce" è uno dei solisti più richiesti della sua generazione. Nato in Svizzera, ha svolto i suoi studi al Conservatorio di Zurigo, dove ha avuto come docenti anche Pedro Memelsdorff e Kees Boeke. Dopo diversi soggiorni di studio in Europa e in America ha ottenuto nel 1995 il diploma di solista con il massimo dei voti e numerosi riconoscimenti culturali e premi di concorsi. Per la sua attività musicale Steger ha ottenuto nel 2002 l'importante premio Karajan della Fondazione Eliette von Karajan. Lavora regolarmente con celebri direttori d'orchestra e complessi orchestrali di primo piano e si propone con grande successo in sedi musicali importanti come Accademia di Santa Cecilia a Roma, Wigmore Hall di Londra, Philharmonie di Berlino, Tonhalle di Zurigo, Teatro reale di Madrid, Concertgebouw di Amsterdam e Sale da concerto di Montreal, New York, Toronto, Hong Kong, Sydney, Taipei, Tokyo, Mosca...

Dopo il grande successo come solista Steger ha anche studiato direzione d'orchestra. Negli ultimi anni ha diretto orchestre come The English Concert, Akademie für Alte Musik Berlin, NDR, hr Sinfonieorchester, Malaysian Philharmonic, Les Violons du Roy, Zürcher Kammerorchester, Brandenburgisches Staatsorchester e molti altri. Quale solista Steger ha suonato con famosi complessi barocchi, come I Barocchisti, Europa Galante, Musica Antiqua Köln, I Sonatori della Gioiosa Marca. Steger registra per Harmonia Mundi e le sue registrazioni sono coronate da premi prestigiosi. I suoi album 'Vivaldi: Concerti per flauto', 'Una Follia di Napoli', 'Mr. Corelli a Londra' hanno ottenuto fama mondiale. Maurice Steger è professore e direttore dell'Accademia Barocca Gstaad.

Laura Schmid

Nata a Stoccarda nel 1989, Laura Schmidt studia all'Università delle Arti di Berna con Carsten Eckert e Michael Form, conseguendo successivamente il Bachelor of Arts in Music, il Master of Music Pedagogy e il Master of Specialized Music Performance. Tiene concerti con Maurice Steger, Dorothee Oberlinger, Dmitry Sinkovsky e importanti formazioni di musica da camera. Tra i numerosi riconoscimenti, il prestigioso Prix Credit Suisse Jeunes Solistes, il Kiwanis Musikpreis, il concorso SRP / Moeck Recorder e, nel 2015-2017, un premio di studio e sponsorizzazione dal Migros-Kulturprozent. Al suo attivo come solista la registrazione del Concerto BWV 1057 per clavicembalo di Bach con il pianista Yorck Kronenberg e la Zurich Chamber Orchestra.